

# Bilancio Sociale Zona Aretusea Anno 2020/21



# INTRODUZIONE

## 1. PREMESSA

Edizione 2021 del Bilancio Sociale dell'AGESCI Zona Aretusea per rendicontare, verificare e comunicare il lavoro svolto dalla Zona rispetto alle proprie competenze, in linea con l'indirizzo che si è data l'AGESCI.

Il documento rappresenta per tutti i soci adulti lo strumento privilegiato di verifica del Programma annuale, attuato rispetto agli specifici punti dello stesso e in sintonia con gli obiettivi dichiarati dal Progetto di Zona.

Dalla lettura del Bilancio si evidenzia il ruolo del livello di zona di supporto all'azione formativa nei confronti delle comunità capi impegnate nel servizio educativo e di impegno sul territorio.

La sintesi di tutto il lavoro svolto è scritta in questo Bilancio con il nostro stile, quello di chi parte ed arriva per partire che ci appartiene, quello di chi con oculatezza e coraggio sa fermarsi a guardare la strada percorsa e ne sa fare tesoro per intraprenderne di nuove; di chi crede che sia importante osservare e dedurre prima di agire.

Tutto questo non sarebbe stato possibile senza l'impegno volontario di tutti i Capi ed Assistenti Ecclesiastici che si sono resi disponibili a portare il proprio "piccolo e grande contributo" alla realizzazione di questo anno appena trascorso.

A loro va il nostro più forte GRAZIE.

*Il Comitato di Zona*



## 2. NOTA METODOLOGICA

L'ambito di rendicontazione del presente Bilancio Sociale è relativo alle attività svolte nell'anno scout appena concluso, che per tutti i livelli AGESCI è stabilito dal 1 ottobre 2020 al 30 settembre 2021. L'anno sociale sarà, pertanto, identificato per semplicità come 2021.

La redazione di questo documento resta una scelta volontaria, adottata per "dare conto" agli associati ed ai portatori di interesse (stakeholders) del nostro agire, durante l'esercizio sociale, consentendoci di considerare ulteriori aspetti che integrano i conti di esercizio, permettendo, quindi, di mettere a confronto i bisogni che intendiamo soddisfare con il mix formato dalle attività necessarie al raggiungimento degli scopi ed i mezzi adoperati per farvi fronte.

Per la compilazione di questo documento abbiamo fatto riferimento alle "Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni non profit" - Agenzia delle Onlus, 2010.

Pur mantenendo immutate le esigenze di trasparenza e chiarezza, con il Bilancio di Missione ci proponiamo di procedere a una vera e propria rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla nostra regione.

Il documento è articolato in 4 sezioni:

**CHI SIAMO** - "Le nostre radici": ove vengono riportati i nostri valori ed i nostri ideali, le nostre regole fondanti e viene brevemente tracciata la storia dello scautismo in Sicilia; gli Stakeholder: i nostri portatori di interesse, i nostri soci;

**GOVERNANCE** - le nostre strutture associative, le modalità di gestione dell'associazione a livello regionale e gli organi di governo nell'anno di rendicontazione;

**LE NOSTRE AZIONI** - racconta i compiti istituzionali e le attività svolte sia nella formazione dei capi educatori che nell'azione educativa per i ragazzi. Questa parte, al fine di agevolare la lettura dei dati, è arricchita da grafici dei dati sulle principali attività svolte dal livello regionale;

**RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE** - la Struttura Operativa e l'Impiego delle risorse sono presentate attraverso la situazione economica e finanziaria dell'associazione regionale al fine di permettere un'analisi dell'azione sociale realizzata con la raccolta e l'impiego delle quote associative e il contributo alle attività.

# CHI SIAMO

## 1. L' AGESCI

L'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani (AGESCI), costituitasi in Roma nel 1974 dall'unificazione dell'Agi e dell'Asci, è una Associazione giovanile educativa, che si propone di contribuire alla formazione della persona nel tempo libero e nelle attività extra-scolastiche secondo i principi e il metodo dello scautismo ideato da Baden- Powell, adattato ai ragazzi e alle ragazze nella realtà sociale italiana di oggi. [Statuto AGESCI (agg. 2019) – art. 1]



Il metodo educativo utilizzato è quello dello scautismo, i cui principi fondamentali si trovano nell'opera di Baden Powell, sono aggiornati nello Statuto e nel Patto associativo e tradotti in un modello educativo maturato progressivamente nell'esperienza dei capi.

Essi sono perseguiti varie branche in maniera adeguata all'età, rispettando i tempi di crescita dei singoli e della comunità.

Il metodo educativo dell'AGESCI è una proposta educativa che:

- Vede i giovani come autentici protagonisti della loro crescita;
- Deriva da una visione cristiana della vita;
- Tiene conto della globalità della persona e quindi della necessaria armonia con se stessi, con gli altri e con il creato;
- È attenta a riconoscere valori, aspirazioni, difficoltà e tensioni nel mondo dei giovani. [Regolamento Metodologico AGESCI – art 3]

Gli elementi fondamentali del metodo scout sono:

- Il gioco;
- La coeducazione;
- Il servizio;
- La vita comunitaria;
- Lo scouting;

- La vita all'aria aperta;
- L'esperienza e l'interdipendenza tra pensiero ed azione;
- L'autoeducazione;
- La fraternità internazionale.

L'associazione propone quindi ai giovani dagli 8 ai 21 anni un percorso di globale della persona, diviso in tre fasi (branche) ognuna con una declinazione specifica del metodo

scout, rapportata alle caratteristiche e alle esigenze delle varie età:

- 8-12 anni LUPETTI E COCCINELLE
- 12-16 anni ESPLORATORI E GUIDE
- 16-21 anni ROVER E SCOLTE

Tramite attività interessanti e impegnative, una intensa vita di gruppo sperimentata da protagonisti in piccoli e grandi gruppi, dalla relazione continuativa con gli adulti capi educatori, si propongono i valori sociali e cristiani, che il giovane crescendo può fare propri, fino a poterli mettere a base della propria vita nel momento della Partenza (a 20-21 anni), tappa finale della crescita scout e iniziale del vivere da adulto nel mondo.

I Membri dell'Associazione, che liberamente ne accettano i principi ed il metodo, sono:

- **Soci giovani:** ragazze e ragazzi, che in essa vivono, con modalità adeguate alle diverse età, un'esperienza di crescita personale e di fede;
- **Soci adulti:** donne ed uomini che attuano la loro presenza di servizio nei modi propri dello scautismo realizzando, in quanto membri della Chiesa, la loro vocazione cristiana.

I giovani, ragazze e ragazzi, bambini e bambine vivono l'esperienza scout in unità di 25-30 circa monosessuate, parallele o miste, guidati da capi educatori di almeno 21 anni in diarchia, cioè un capo donna e un capo uomo.

La branca **Lupetti e Coccinelle** si rivolge ai bambini e alle bambine compresi tra gli 8 e gli 11/12 anni e si propone di far vivere loro pienamente la fanciullezza come ricchezza in sé e come fondamento di un'autentica vita adulta. In funzione dell'Ambiente fantastico "Bosco" oppure "Giungla", adottato dal gruppo, i bambini e le bambine si riuniscono in unità chiamate rispettivamente cerchio oppure branco.





La branca **Esploratori e Guide** si rivolge ai ragazzi ed alle ragazze di età compresa tra gli **11/12 ed i 16 anni** e si propone di favorire la realizzazione di una identità solida capace di entrare in relazione con gli altri. I ragazzi e le ragazze si riuniscono in unità chiamate reparto. I ragazzi e le ragazze si riuniscono in squadriglie. Più squadriglie formano un reparto.

La branca **Rover/Scolte** costituisce la terza branca all'interno della nostra associazione. I Rover e le Scolte sono ragazzi/e tra i 16 e 21 anni che aderiscono alla proposta che lo Scoutismo fa alla loro età. Formano le Comunità R/S per vivere un'esperienza tesa a favorire la crescita di ciascuno



nell'impegno dell'autoeducazione, nella disponibilità al servizio del prossimo, nello sforzo di maturare delle scelte per la vita. I fini e le linee fondamentali del metodo del Roverismo/Scoltismo, già delineati da Baden-Powell, sono quelli comuni a l'Associazione. La proposta educativa della Branca R/S, mentre costituisce il completamento della formazione attuata nelle Branche precedenti, è aperta anche all'adesione di giovani non provenienti dallo scautismo.

Anche per tutti gli organi di governo dell'associazione ai vari livelli associativi, sia nazionale che periferici, è prevista statutariamente e sempre attivamente ricercata la **diarchia**, cioè la presenza di un uomo e di una donna con pari dignità e responsabilità, compresa la rappresentanza legale esercitata congiuntamente da un uomo e da una donna.

I soci adulti vivono la propria esperienza di servizio a favore delle giovani generazioni con modalità del tutto volontarie e gratuite, sia nei ruoli educativi, sia in quelli formativi, sia nelle cariche di governo dell'associazione.

I bambini, i ragazzi ed i giovani hanno il diritto di essere educati da adulti che abbiano compiuto scelte solide ed acquisito adeguate competenze.

L'AGESCI contribuisce alla tutela di questo diritto con la proposta ai propri soci adulti di percorsi formativi vissuti in una dimensione di formazione permanente e finalizzati al perseguimento delle caratteristiche del profilo del capo.

Il percorso formativo di base è suddiviso in due fasi:

1. La prima fase ha come finalità l'acquisizione delle conoscenze e la comprensione degli elementi fondanti del servizio di capo, sia motivazionali che pedagogico-metodologici. Tale cammino è volto a garantire il livello di formazione ritenuto indispensabile (necessario) per attribuire al socio adulto l'autorizzazione ad assumere la responsabilità della conduzione di una Unità.
2. La seconda fase ha come finalità l'acquisizione di competenze associative e della piena consapevolezza del servizio educativo in AGESCI. Il cammino del socio adulto in questa fase prevede come conclusione la nomina a capo e il Wood badge.

Concluso il percorso di base, il capo è invitato a ricercare occasioni e strumenti di formazione continua, attraverso la partecipazione ed eventi interni ed esterni all'Associazione. [I principi fondanti sulla formazione dei Capi sono descritti nel Regolamento AGESCI – Capo E].

Il Regolamento, nella sua versione integrale, è consultabile sul sito nazionale dell'Associazione: [https://www.agesci.it/?wpfb\\_dl=3146](https://www.agesci.it/?wpfb_dl=3146)

L'Associazione chiede ai propri membri di assumere gli impegni proposti dallo scautismo ed espressi nella Promessa e nella Legge, così formulate:

#### **Promessa scout**

*“Con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore di fare del mio meglio:*

*Per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio Paese; Per aiutare gli altri in ogni circostanza;*

*Per osservare la Legge scout”*

#### **Legge scout**

“La Guida e lo Scout:

1. Pongono il loro onore nel meritare fiducia;
2. Sono leali;
3. Si rendono utili e aiutano gli altri;
4. Sono amici di tutti e fratelli di ogni altra guida e scout;
5. Sono cortesi;
6. Amano e rispettano la natura;
7. Sanno obbedire;
8. Sorridono e cantano anche nelle difficoltà;
9. Sono laboriosi ed economi;
10. Sono puri di pensieri, parole ed azioni”.

I membri più giovani dell'Associazione (Coccinelle e Lupetti) hanno una Promessa ed una Legge così formulate:

## Promessa lupetto/coccinella

“Prometto, con l'aiuto e l'esempio di Gesù, di fare del mio meglio per migliorare me stesso/a, per aiutare gli altri, per osservare la legge del branco/cerchio”.

## Legge lupetto/coccinella

“Il lupetto/La coccinella pensa agli altri come a se stesso/a. Il lupetto/La coccinella vive con gioia e lealtà insieme al Branco/cerchio”.

Esse esprimono i valori dello scautismo in una forma adeguata alla loro età. La Promessa immette nella fraternità mondiale delle guide e degli scout.

I soci adulti si riconoscono inoltre nel Patto associativo, documento che esprime la sintesi condivisa delle motivazioni che hanno sostenuto la loro scelta di svolgere un servizio educativo in Associazione. [Statuto AGESCI (agg. 2016) – art. 3]

Il Patto Associativo, nella sua versione integrale, è consultabile sul sito nazionale dell'Associazione: <https://goo.gl/FrdFMx>

Sul territorio nazionale l'Associazione si articola in quattro livelli di presenza e coordinamento dell'unica realtà unitaria. Il fine primario delle strutture associative, costituite a livello di Zona, Regione e Nazionale, è quello di sostenere le Comunità Capi nel servizio educativo e consentire la partecipazione dei soci alla costruzione del pensiero associativo ed alla definizione delle strategie d'intervento dell'Associazione. I rapporti tra i livelli associativi, nell'ambito dei compiti affidati dallo Statuto ad ognuno di essi, sono ispirati a criteri di sussidiarietà. (Art. 11 dello Statuto AGESCI)

Lo Statuto, nella sua versione integrale, è consultabile sul sito nazionale dell'Associazione:

[https://www.agesci.it/?wpfb\\_dl=3178](https://www.agesci.it/?wpfb_dl=3178)



# GOVERNANCE

## 1. LA COMPAGINE SOCIALE

### I Gruppi

La compagine sociale di AGESCI Zona Aretusea nell'anno scout 2021 è composta da 17 gruppi, con 1335 soci, di cui 248 capi:

Gruppo	Indirizzo sede	Soci
Siracusa 1	Parrocchia San Martino Vescovo Sede Via San Martino, Siracusa	86
Siracusa 2	Parrocchia Maria SS. Addolorata dei Servi Di Maria Sede Via Servi Di Maria Siracusa	96
Siracusa 3	Parrocchia Madre di Dio Sede Viale Santa Panagia, 135 - Siracusa	102
Siracusa 7	Parrocchia Sacra Famiglia Sede Viale dei comuni 14 - Siracusa	100
Siracusa 9	Sede Via Nuova Zelanda, 10 - Siracusa	43
Siracusa 10	Parrocchia S Rita Sede Corso Gelone 103 - Siracusa	103
Siracusa 11	Santuario Madonna delle Lacrime Sede Via del Santuario, 33 - Siracusa	11
Siracusa 12	Parrocchia Santa Maria della Consolazione Sede Via del Carancino - Siracusa	86
Siracusa 13	Parrocchia Maria SS. Madre della Chiesa Sede Via Alessandro Specchi , 98 - Siracusa	94
Siracusa 14	Parrocchia Maria SS Mediatrice di tutte le Grazie Sede Isola - Siracusa	91
Siracusa 15	Parrocchia di Sant'Antonio di Padova Sede Via Antonino Lo Surdo, 13 - Siracusa	96
Alta Valle dell'Anapo 1	Parrocchie San Giacomo - Ferla e San Pietro In Vincoli - Cassaro Sede: % Casa delle Associazioni, Via E.Pessina - Ferla (SR)	43
Canicattini 1	Chiesa Madre Santa Maria Degli Angeli Sede Via Principessa Jolanda - Canicattini Bagni (SR)	78
Floridia 1	Parrocchia di San Francesco d'Assisi Sede Via Garibaldi, 214 - Floridia (SR)	101
Priolo 1	Parrocchia Angelo Custode Sede Via del Fico - Priolo (SR)	71
Solarino 1	Parrocchia San Paolo Apostolo Sede Via Roma 64 - Solarino (SR)	52
Solarino 8	Parrocchia Madonna delle lacrime Sede Via Giacomo Matteotti, 97 - Solarino (SR)	79

## 2. IL SISTEMA DI GOVERNO

### GLI ORGANI DI GOVERNO

Gli organi di governo dell'AGESCI della Zona Aretusea sono:

- L'Assemblea;
- Il Consiglio;
- Il Comitato;
- I Responsabili, rappresentanti legali congiuntamente in diarchia (uomo e donna).

Per tutti gli incarichi, come da norma statutaria nazionale, è prevista una durata di 4 anni, con possibilità di una sola rielezione per un periodo di 2 anni.

10

### L'ASSEMBLEA DI ZONA

L'Assemblea dell'AGESCI zona Aretusea si riunisce, in seduta ordinaria, una volta l'anno, in autunno, per espletare i relativi compiti previsti nello Statuto AGESCI.

L'Assemblea di zona è convocata per:

- stabilire il numero di componenti del Comitato di Zona;
- eleggere, tra i capi che hanno conseguito la nomina dell'Associazione e sono censiti nella Zona, i membri del Comitato di Zona e i Consiglieri generali;
- discutere le linee di indirizzo delle Azioni prioritarie regionali previste dall'art. 35 comma 1 lettera a dello Statuto;
- discutere sugli orientamenti di politica associativa del livello nazionale che costituiranno le Strategie nazionali intervento e su quelli posti all'ordine del giorno del Consiglio generale;
- deliberare l'eventuale delega al Consiglio di Zona di tutte le competenze del Comitato qualora il numero dei Gruppi che compongono la Zona sia inferiore al numero minimo indicato nel Regolamento; in questo caso l'approvazione e la verifica del programma di Zona competono all'Assemblea.



Periodicamente, in coerenza con la durata del progetto di Zona, l'Assemblea ha il compito di:

- leggere a livello di Zona lo stato dell'Associazione e la realtà giovanile;
- individuare e analizzare le esigenze dei capi e degli assistenti ecclesiastici della Zona;
- verificare il progetto di Zona giunto a scadenza;
- elaborare e deliberare il progetto di Zona definendone anche la durata.

Fanno parte dell'Assemblea:

- tutti i capi censiti nella Zona;
- gli assistenti ecclesiastici censiti nella Zona.

## IL COMITATO DI ZONA

Il Comitato di Zona è un organo collegiale esecutivo, è compito del Comitato di Zona autorizzare il censimento di Gruppi e di unità e la formazione di nuovi Gruppi e unità.

Fanno parte del Comitato di Zona: una Responsabile e un Responsabile, un assistente ecclesiastico e da cinque capi che hanno conseguito la nomina dell'Associazione e che assumono incarichi specifici in base al progetto di Zona e per delega, in mancanza di Incaricati appositamente nominati dal Comitato di Zona, la cura delle Branche. Partecipano alle riunioni del Comitato di Zona il Consigliere generali eletti in Zona con solo diritto di parola. Il Comitato di Zona si avvale del supporto di Incaricati che nomina sotto la propria responsabilità.

Gli Incaricati curano il lavoro di rilevazione dei bisogni educativi e di conseguente elaborazione e approfondimento pedagogico e metodologico nelle varie tematiche riguardanti l'attività educativa relativa alla propria area, branca o settore, attraverso il lavoro delle rispettive pattuglie, composte ciascuna da capi che si impegnano stabilmente in tale compito.

Al 30 Settembre 2021 il Comitato risulta essere così composto (vedi tabelle).



## COMITATO

Incarico	Nome	Cognome	Inizio mandato	Fine mandato
Responsabile di zona	Lucia	Bongiorno	Ott-2018	Ott-2022
Responsabile di zona	Carmelo	Di Mauro	Ott-2018	Ott-2022
Assistente di Zona	Claudio	Magro	Feb-2019	Feb-2023
Membro di comitato	Eleisabetta	Petrolito	Ott-2018	Ott-2022
Membro di comitato	Gabriele	Ragusa	Dic-2019	Dic-2023
Membro di comitato	Luigi	Rossi	Feb-2017	Feb-2021
Membro di comitato	Maurizio	Liistro	Dic-2019	Dic-2023
Membro di comitato	Tania	Todero	Dic-2019	Dic-2023
Consigliere Generale	Giuseppe	Aliffi	Dic-2017	Dic-2021

## INCARICATI ALLE BRANCHE

Incarico	Nome	Cognome	Inizio mandato	Fine mandato
Branca L/C	Lucia	Carrubba	Nov-2019	Nov-2023
Branca E/G	Federica	Di Martino	Dic-2016	Dic-2020
Branca R/S	Carlo	Panzeri	Apr-2021	Apr-2025
Branca R/S	Alessandra	Dalla Riva	Apr-2021	Apr-2025

## INCARICATI AI SETTORI

Incarico	Nome	Cognome	Inizio mandato	Fine mandato
Terzo settore	Antonio	Rasconà	Ott-2018	Ott-2022
Tirocinio	Elisa	Pantano	Dic-2019	Dic-2023
Rapporto con la Diocesi	Sabina	Zuccaro	Gen-2018	Gen-2022
Protezione Civile	Santino	Privitera	Feb-2019	Feb- 2023
Comunicazione	Luigi	Rossi		
Tesoriere/Organizzazione	Luigi	Rossi	Feb-2017	Feb-2021

## IL CONSIGLIO DI ZONA

Il Consiglio è composto da Statuto (art. 31) dai membri del Comitato di Zona, dai Capi Gruppo ed Assistente Ecclesiastico e dai Consiglieri Generali eletti nelle Zone. Partecipano con solo diritto di parola gli Incaricati nominati dal Comitato di Zona ed i Consiglieri Generali nominati per un anno da Capo Guida e Capo Scout e censiti in Zona.

Si riunisce solitamente 5 volte l'anno per istruire le tematiche da portare in assemblea ed elaborare linee guida, documenti e modalità operative per contribuire alla realizzazione nell'ambito della zona delle linee di politica associativa espresse dal consiglio generale.

La partecipazione al Consiglio è stata abbastanza costante da parte dei membri eletti del Comitato e degli Incaricati nominati; in genere vi è la presenza di almeno un Capo Gruppo, assenti quasi tutti gli Assistenti Ecclesiastici, alta la presenza del Consigliere Generale.

## 3. LE RISORSE UMANE

### I VOLONTARI

La Zona Aretusea, come tutta l'associazione nazionale, opera esclusivamente con volontari per tutti i ruoli educativi, formativi e dirigenziali in tutte le strutture previste ai vari livelli.

I volontari che operano a diretto contatto coi ragazzi offrono regolarmente mediamente circa 15 ore di volontariato alla settimana, calcolate tenendo conto di un ritmo di attività coi ragazzi di un'uscita con pernottamento al mese, due attività di una o mezza giornata o 4 riunioni infrasettimanali al mese, un campo estivo da 8 a 12 giorni e 1-2 altri campi di 3-4 giorni e di un ritmo di attività gestionale e formativa tra capi educatori di 2-3 fine settimana all'anno e 3-4 riunioni infrasettimanali al mese.

I quadri associativi offrono circa 10 ore alla settimana, calcolate tenendo conto di un ritmo di attività di 5-6 fine settimana all'anno e svariate riunioni al mese.

Gli altri volontari, formatori e capi a supporto dei Gruppi e delle strutture associative, offrono circa 5 ore, calcolate tenendo conto di un ritmo di attività di 2-3 fine settimana all'anno e 3-4 riunioni al mese.

I capi temporaneamente non in servizio le offrono occasionalmente.

# LE NOSTRE AZIONI

## 1. IL BISOGNO EDUCATIVO

Attraverso i suoi Gruppi, l'AGESCI Zona Aretusea risponde alla richiesta dei giovani di sperimentare uno stile di vita che li veda protagonisti attivi, di trovare proficui luoghi di confronto, alla luce dei valori umani e cristiani, sul loro essere Uomini e Donne della Partenza sia nella vita di gruppo che nelle altre attività della loro vita quotidiana, grazie ad una azione educativa attuata tramite il metodo scout.

14

## 2. LA GESTIONE DELL'AZIONE EDUCATIVA

Le attività educative rivolte ai 1.087 ragazzi/e da 8 a 21 anni della Zona Aretusea Sicilia si svolgono con cadenza settimanale secondo le caratteristiche del metodo scout, gestite dai 17 Gruppi che operano in Zona.

Per attuare questo programma educativo ognuna delle 59 unità scout (gruppi di circa 25-30 ragazze/i nelle fasce 8-12 anni, 12-16 anni, 16-21 anni) operanti nella Zona Aretusea organizza mediamente e a seconda delle esigenze delle singole unità da settembre ad agosto:

- Attività (mezza giornata o giornata intera) in sede o fuori città a cadenza quindicinale o mensile;
- Riunioni settimanali per i gruppi dei ragazzi da 8 a 21 anni;
- Incontri delle squadriglie per progettare e svolgere le loro attività specifiche;
- Uscite con pernottamento nei week-end a cadenza mensile;
- Campi fissi o mobili di 3-4 giorni nei periodi Natalizio e Pasquale;
- 1 campo estivo/ vacanze di branco/ route estiva di durata dagli 8 ai 12 giorni;
- Uscite di Gruppo con la partecipazione dei genitori;
- 2-3 riunioni coi genitori di illustrazione e verifica del programma educativo.

Queste attività sono realizzate da 248 capi educatori. Ogni unità/ branca è seguita da un minimo di 2-3 capi.

La formazione permanente dei Capi educatori ed il coordinamento gestionale e formativo all'interno della Comunità dei Capi.

Le singole Comunità Capi agiscono in un determinato ambito territoriale (città, paese, quartiere, ...) aggregando unità nelle varie fasce di età.

In ogni Comunità Capi due capi assumono l'incarico di Capo Gruppo e d'intesa con l'Assistente ecclesiastico di Gruppo curano l'animazione della Comunità Capi, i rapporti con gli altri Gruppi e l'Associazione.

In particolare, nell'ambito della Zona, la partecipazione dei soci adulti alle occasioni formative ed ai momenti di democrazia associativa di Zona e Regione, i rapporti con associazioni, enti ed organismi civili ed ecclesiali presenti nel territorio in cui agisce il Gruppo, la gestione organizzativa ed amministrativa del Gruppo. I Capi Gruppo sono anche i responsabili e rappresentanti legali di tutta l'attività del Gruppo.

Le Comunità svolgono questi compiti con incontri serali al mese e con uscite durante l'anno con pernottamento nei week end.

Il livello zonale svolge un compito di coordinamento delle Comunità Capi e di formazione degli educatori, ad integrazione di quanto avviene nei livelli locali di Gruppo. Assume quindi una finalità di progettazione complessiva e condivisa del servizio educativo nel territorio della zona stessa offerto dall'associazione. Organizza momenti di riflessione sull'applicazione del metodo scout nella realtà di oggi e occasioni di formazione pedagogica e metodologica per educatori.

La finalità formativa degli adulti in servizio educativo è attuata attraverso percorsi e proposte offerte in rete tra il livello della zona, della regione e quello nazionale. Tale finalità risponde al principio dichiarato dall'art. 40 del Regolamento AGESCI " I bambini, i ragazzi e i giovani hanno il diritto di essere educati da adulti che abbiano compiuto scelte solide ed acquisito adeguate competenze."

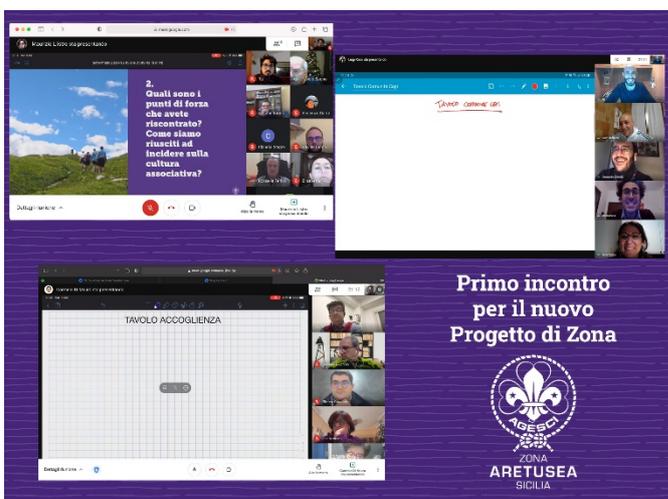
## COMITATO DI ZONA

Durante quest'anno, sin dall'inizio, il comitato ha provato a supportare la Zona nell'affrontare l'emergenza pandemica in corso. Si è constatato che nonostante le difficoltà determinate dalle restrizioni, tutti i gruppi della Zona sono ripartiti con le attività in presenza. L'impegno del Comitato è stato quello di essere a disposizione sia dei singoli gruppi, sia in occasione delle riunioni di Consiglio per dare le necessarie indicazioni, informazioni e aggiornamenti per la gestione delle attività. Gli incontri di Consiglio di Zona si sono svolti per buona parte dell'anno online per rispetto della normativa vigente.



16

Su mandato ricevuto nel corso della precedente assemblea di Zona, il Comitato di Zona si è impegnato a supportare il Consiglio di Zona nel percorso di redazione del nuovo progetto di Zona. A tal fine ha proposto ai membri del Consiglio di Zona un lavoro di sintesi e di riflessione sulla base delle SNI (sogno, comunità capi e accoglienza). Sulla base delle considerazioni emerse dal confronto avvenuto nelle tavole rotonde sono stati poi individuati degli ambiti di intervento del nuovo progetto di zona. È emersa la necessità di elaborare un progetto snello e concreto.



Partendo dai sogni dei capi e dal presupposto che solo un capo che sogna è in grado di essere un testimone forte e credibile per i ragazzi, fra i temi più di rilievo sono emersi: la cittadinanza attiva e la cura del creato. Inoltre, è stato posto l'accento sulla necessità che la Zona sia luogo per la formazione e la crescita nel ruolo del capo gruppo e dei quadri associativi. Il tema

centrale è stato tuttavia individuato in maniera trasversale nella "relazione": come appartenenza a un'Associazione, "extrassociativa" con riguardo ai rapporti alle altre associazioni professionali e non e, come formazione al ruolo. In particolare, si è voluto riconoscere alla zona il compito di formare al ruolo.

Il Comitato si è fatto carico di elaborare una bozza del progetto poi condiviso nella prima riunione di settembre con il Consiglio. Successivamente si sono tenuti altri incontri dove sono stati coinvolti i capi gruppo, al fine di mettere in chiaro e precisare alcuni aspetti del progetto.

Nel corso dell'anno si è voluto affrontare un'altra importante questione relativa alle branche. Quest'anno come Comitato si è ritenuto di volersi impegnare a programmare dei momenti formativi all'interno delle branche. Il Comitato, stante la provvisoria assenza di incaricati di branca, si sono fatti carico di preparare dei momenti formativi insieme con alcuni capi della branca che si sono svolti online. Tale attività è stata funzionale sia per offrire un momento di formazione e confronto, sia per acquisire ulteriori spunti utili per la redazione del Progetto di Zona.



Infine, per il prossimo anno il Comitato prevede di:

- riavviare le branche con l'autonomia che necessitano tramite la nomina degli incaricati;
- dare esecuzione agli obiettivi indicati nel neo Progetto di Zona;
- mantenere in maniera costante il supporto ai Capi Gruppo, ai gruppi e ai singoli capi, con momenti di formazione al ruolo;
- garantire il cammino di tirocinio in Zona;
- assicurare una collaborazione e uno spirito di dialogo con branche e settori.

## 3. LE BRANCHE

### BRANCA L/C

L'anno che ci siamo lasciati alle spalle è stato molto difficile a causa della pandemia e del lockdown che non hanno permesso ai gruppi della Zona di fare, come d'abitudine, delle riunioni settimanali ed una programmazione continua ma molto frammentaria.

Nonostante ciò, la maggior parte dei gruppi, fra mille difficoltà, ha lavorato alternando riunioni in presenza con riunioni online. Purtroppo, le restrizioni non hanno permesso di svolgere le riunioni di Branca della Zona.

Gli unici momenti di formazione "online" sono stati organizzati dalla Pattuglia Regionale LC per gli incaricati alla Branca al fine di fornire stimoli per le programmazioni future.

Sono stati toccati degli argomenti molto importanti fra quali:

- Educare alla vita cristiana
- Ambiente fantastico e stagione di caccia
- Relazione significative.

Di tanto in tanto ho avuto modo di sentire per telefono, alcuni VV.LL. per conoscere la situazione dei singoli branchi e le strategie messe in atto.

Per ciò che riguarda le attività estive mi è stato riferito che alcuni gruppi le hanno volte regolarmente, altri le hanno fatte incontrandosi 3/4 giorni di seguito ma senza il pernottato, tutti comunque seguendo le normative vigenti. Alcuni gruppi hanno scelto di eseguire tamponi prima delle attività, altri non, optando solamente per le regole sul distanziamento. Una situazione di grande confusione determinata da un supporto dall'alto (autorità preposte) non del tutto chiaro. Tutto ciò ha creato sicuramente delle difficoltà.

In questo anno, dunque, ai capi sono mancati il confronto e la formazione, ai bambini è mancato il non potersi incontrare con i propri coetanei e giocare con loro, cosa che ha comportato significativi problemi relazionali.

Adesso però è il momento di ricominciare, rispettando sempre le regole e le norme che ci vengono date. Spero, che in Zona, si possano riprendere gli incontri formativi per tornare a lavorare tutti insieme, soprattutto per supportare ed aiutare quei capi che si avvicinano per la prima volta alla Branca. Cosa, non meno importante, potersi scambiare le idee e riprendere a giocare con serenità per il bene dei bambini che ci sono stati affidati.



## BRANCA E/G

L'anno associativo appena concluso è stato caratterizzato da nuove riaperture e nuove speranze, che hanno permesso gradualmente di riconquistare piccoli aspetti di una conosciuta "normalità". A differenza degli anni precedenti come branca non ci siamo mossi molto per creare degli incontri di zona formativi, poiché già vi era un'importante e sostanziosa proposta dalla Fo.Ca regionale. Per questo motivo si è scelto di permettere ai singoli gruppi di approfittare delle occasioni formative proposte dalla Fo.Ca regionale e dalle Pattuglia di branca nella prima parte dell'anno attraverso i mezzi delle dirette YouTube e solo verso la fine dell'anno approcciarci a dei momenti in "pillole" per i capi della zona Aretusea.



Una delle motivazioni che ha indotto il comitato a muoversi in questo modo è stata determinata, oltretutto dal non voler accavallarsi alla proposta regionale in momenti di forte incertezza causati dalla pandemia, in cui ci alternavamo tra zone gialle, arancioni e spesso rosse, con contagi molto elevati. Ad ogni modo è stata letta la necessità dei capi di confronto e di riprendere a condividere con la propria zona le esperienze vissute, infatti, a partire dal mese di maggio ci siamo dedicati dei momenti, seppur brevi, di confronto e di condivisione di esperienze di ripartenza vissute sulle tematiche dell'Impresa e della missione di squadriglia, dando anche un piccolo spazio agli aspetti progettuali e logistici dei campi estivi che avrebbero coinvolto i reparti della zona.

I Capi, che hanno partecipato ai due momenti on line, hanno mostrato molto interesse e voglia di tornare a confrontarsi e a cercare di trovare un elemento di "risposta" a quei quesiti che in staff sorgevano, vista soprattutto la condizione imposta dalla pandemia. Le modalità con cui abbiamo lavorato durante gli incontri hanno tenuto conto dei contributi di ogni capo, brevettato o tirocinante, dando ampio spazio a ciascuno partendo dall'assunto di porsi come degli esploratori che si approcciano per la prima volta ad un'avventura nuova. A fine incontro sono state realizzate delle cartoline riassuntive sull'argomento affrontato e condivise nell'immediato con i presenti.

Nonostante come zona non abbiamo proposto degli eventi per ragazzi, si sono svolti per zone gemellate per tutta la Sicilia nel giorno 5 settembre 2021 i Guidoncini Verdi. Sebbene l'evento sia a carattere regionale, vi è stato un consistente coinvolgimento delle zone per



la consegna dell'ambito Guidoncino alle squadriglie. La nostra zona ha ospitato le squadriglie che hanno conquistato il guidoncino della Zona Megarese e della zona Calatina. L'evento ha avuto luogo presso il cortile della Parrocchia "Sacra Famiglia" di Siracusa, in cui sono stati allestiti dei corridoi in cui ammirare foto e racconti delle imprese degli esploratori e delle guide. Per i giovani esploratori e per le guide è stata

una occasione di rivedersi insieme e di gioire insieme delle conquiste. Un grande contributo è stato dato dalle squadriglie del Siracusa 7 che hanno allestito un meraviglioso alzabandiera e portale per l'evento. Ci si augura che al più presto si possa tornare a vivere la formazione in branca in modo sempre più intenso e meno "digitale e distante", fornendo quindi occasioni concrete di condivisione in presenza in modo da risultare davvero incisivi per i capi che partecipano agli incontri.

BRANCA R/S



## 4. I SETTORI

### Protezione Civile

Anche quest'anno appena concluso, per il Settore PC, è stato ancora influenzato dalla pandemia COVID 19.

Infatti, l'impegno più importante è la chiamata al Servizio da parte del Dipartimento Regionale PC per la Campagna Vaccinale Anti COVID19 che ci vede coinvolti e ancora presenti, come volontari di PC, presso il Centro HUB Vaccini di Siracusa.

Il nostro Servizio, condiviso con i Capi della Zona Megarese ed inizialmente anche con Capi della Zona Netina, ha avuto inizio il 29 marzo 2021 e da quella data collaboriamo con l'Assessorato Comunale alla Protezione Civile di Siracusa, in turni giornalieri, divisi in mattine e pomeriggio, affiancando le altre associazioni di Volontariato ed in particolare assistendo anziani, invalidi e collaborando con gli operatori dell'ASP 8 di Siracusa.

Inizialmente, alla chiamata al Servizio, dalla nostra Zona, hanno risposto i circa 20 capi, tutti formati con il Corso 81/08, come previsto dalle norme AGESCI, ma poi, viste le numerose richieste ricevute, nel mese di maggio a cura del Settore Regionale è stato organizzato un Corso On Line 81/08, solo per i capi della Zona Aretusea che ha visto la partecipazione di ulteriori 25 capi che sono stati così abilitati ad effettuare il Servizio di PC come Volontari, secondo i protocolli AGESCI.

In contemporanea, sempre dalla Regione AGESCI, Settore PC è stato realizzato un altro Corso On Line 81/08, riservato solo agli R/S maggiorenni della Zona Aretusea, Megarese e Netina a cui hanno partecipato 10 R/S della nostra zona. Gli RS, di concerto con gli Incaricati Regionali di Branca, sono stati indirizzati ad effettuare un Servizio di supporto presso il Centro Logistico Autoporto della Protezione Civile Regionale a Melilli.



Dipartimento Regionale della PC e ASP n. 8.



In totale, oggi, sono 41 i Capi della Zona coinvolti nel Servizio, presso HUB Vaccini di Siracusa e che tante piccole soddisfazioni ha dato ad ogni singolo partecipante.

Ognuno di noi ha potuto toccare con mano l'importanza del nostro ruolo e in questa fase delicata che è la Campagna Vaccinale Anti COVID19. Tanti sono stati gli episodi di stima nei nostri confronti, per il servizio prestato, sia da parte dei singoli cittadini che da parte delle istituzioni, Comune di Siracusa,

Il nostro Servizio viene svolto, anche nei momenti più difficili, sempre con il sorriso e lo spirito scout che ci distingue dalle altre OdV. La nostra uniforme è diventata un simbolo di fraternità, serenità, gioia e lealtà, anche all'interno del mondo delle Organizzazioni di Volontariato presenti nel territorio siracusano

Da sottolineare che tutti i Capi coinvolti nel Servizio presso HUB Vaccini, proprio perché assimilati a Volontari di PC a contatto con il pubblico, hanno effettuato l'intero ciclo di Vaccinazione, senza sottoporsi alle prenotazioni di rito. La stessa procedura è stata seguita anche per gli RS in Servizio.

Come Incaricato di Zona PC ho partecipato a tutte le riunioni organizzate dal Comune di Siracusa, riferite alla gestione logistica del Centro Vaccinale ed è nata un'ottima e fattiva collaborazione con l'Assessore alla PC Sergio Imbrò.

La Pattuglia di Zona PC è stata poi coinvolta nel Servizio durante lo JOTA/JOTI che si è svolto ad Ottobre a Villa Mater Dei. Durante questa attività la nostra Zona ha avuto donate dall'Associazione di Volontariato AVCS, n. 4 tende ministeriali, che sono disponibili, su richiesta, per le attività dei singoli Gruppi.

La Pattuglia di Zona PC, ad oggi, è così formata: Santino Privitera SR 14 (Inc.PC); Carlo Panzeri SR 2; Fabio Comella Solarino 1; Giusy Italia Solarino 1; Mirella Dini SR 15 ; Alberto Gianni SR14. Cerchiamo sempre nuovi capi e capo o RS maggiorenni che vogliono con noi condividere questa avventura di Servizio.

Come programma per il prossimo anno scout 2021/2022, se la situazione sanitaria lo consentirà vorremo proporre:

- Disponibilità a continuare gli Incontri con le Branche anche alla luce dei nuovi protocolli di sicurezza che sono stati rilasciati;
- Disponibilità ad incontrare i singoli Gruppi, (Co.Ca e Unità) su richiesta;
- Organizzare piccole attività di PC aperte alle Unità o Gruppi, in cui vorremmo dare piccole nozioni di sicurezza ed effettuare praticamente il montaggio di una tenda Ministeriale;
- Corso 81/08 di Zona: valuteremo eventuali richieste di Capi per richiedere la sua attivazione;
- Conoscere ed approfondire il Nuovo Piano di Protezione Civile del Comune di Siracusa.

## Tirocinio

L'anno associativo 2020-2021, con nostro grande dispiacere, ci ha portato ancora una volta a vivere le nostre attività scout non appieno a causa della pandemia.

Infatti, durante il corso dei mesi più volte la nostra regione e la nostra provincia hanno vissuto il cambio di colore, e questo ha portato a vivere le nostre attività alle volte in presenza e alle volte in modo virtuale.



Pertanto, come comitato abbiamo ritenuto di non svolgere un cammino per i tirocinanti, in quanto:

- le riunioni di presenza risultavano non proponibili, con l'aggravarsi della pandemia nei mesi tra ottobre e febbraio;
- le riunioni in modalità online, vista l'esperienza dello scorso anno, non sono state valutate una modalità proficua per incontrare i nuovi capi.



Una nota positiva, per la nostra Zona è stata la possibilità data dalla Regione, di poter organizzare e realizzare un evento formativo istituzionale per tirocinanti (CFT Agile) per tutti quei capi che avevano già svolto un percorso di tirocinio l'anno precedente. Questo ha permesso di vivere un momento formativo per i nuovi capi che ha coinvolto 25 capi della Zona.

A fronte dell'esperienza vissuta pesiamo sia fondamentale vivere il CFT in zona, in quanto messo a conclusione di un iter vissuto in condivisione e crescita.

Ci auspichiamo che, con il nuovo anno possiamo progettare e riprendere nuovamente il percorso con i tirocinanti della nostra Zona, in quanto riteniamo che il tirocinio sia un momento iniziale importante del cammino di formazione del socio adulto e debba essere vissuto da protagonista.

## Settore Comunicazione

Quest'anno il settore comunicazione di zona non ha avuto modo di vedersi con continuità e fissare degli obiettivi ben precisi.

Dopo la scadenza del precedente incaricato non è stato individuato una persona che potesse prendere l'incarico ma la pattuglia è stata portata avanti da due componenti di comitato Luigi Rossi e Maurizio Liistro.

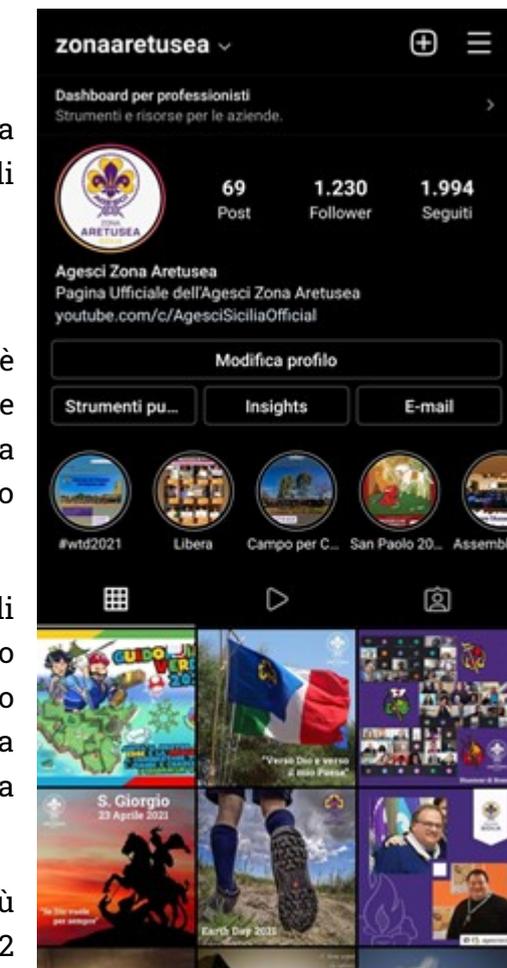
Durante l'anno si sono comunque portati avanti gli obiettivi fissati negli anni passati soprattutto quello di raccontare la zona e gli eventi, sia di gruppo che della regione, mediante gli strumenti social a nostra disposizione, quale la pagina Instagram e la pagina Facebook.

La pagina Instagram risulta anche quest'anno la più seguita, soprattutto dai giovani e conta ad oggi 1232 follower.

Lo scorso novembre 2020, inoltre, abbiamo partecipato, nella persona di Luigi, al primo incontro di tutti gli incaricati al settore comunicazione con la pattuglia regionale del settore. L'incontro è stato l'occasione per approfondire il ruolo dell'incaricato all'interno del panorama associativo, per la presentazione dei programmi della pattuglia regionale, per la condivisione di esperienze, buone prassi, problematiche, per un momento di formazione sull'utilizzo dei social.



Incontro incaricati al settore comunicazione



network da parte delle pagine Instagram di zona, di gruppo e regionale, per poter andare avanti con una strategia e una linea unica e capire cosa poter condividere e cosa no.

Purtroppo, anche quest'anno il sito internet è stato lasciato in sospenso. Serve qualcuno competente in materia che possa entrare in pattuglia e che possa portarlo avanti in modo continuativo soprattutto per quanto riguarda i contenuti.

Per il prossimo anno sicuramente bisognerà riformare la pattuglia dalla base, per poter porsi degli obiettivi da portare avanti. Lavoro da fare ce n'è tanto, strumenti vecchi e nuovi da cominciare a usare non mancano; dal sito internet al canale telegram di zona, ecc. Servono sicuramente capi che si mettano a disposizione per far in modo che il settore riprenda a funzionare per come dovrebbe.

## Rapporti con la Diocesi

La situazione pandemica non ha consentito negli ultimi di due anni la programmazione di eventi e iniziative esterne, ci sono stati incontri del direttivo della Consulta per confrontarsi su alcuni temi di attualità nel cammino della società e della Chiesa (tra gli altri vaccinazione obbligatoria e DDL Zan)

Abbiamo condiviso la lettera destinata al Presidente Mattarella in occasione della ricorrenza del 2 Giugno con cui la Consulta Regionale delle aggregazioni laicali ha chiesto una particolare attenzione verso le emergenze della nostra Isola: economica, sanitaria ma soprattutto sociale nell'ottica di un amore che sappia farsi politica attiva e inclusiva.

Abbiamo incontrato il nuovo Arcivescovo Mons. Lomanto con cui abbiamo avviato un confronto sui temi prioritari su cui lavorare; tale confronto è proseguito con l'avvio del cammino sinodale in cui S.E. ha invitato tutta la Chiesa locale ad una maggiore unità lavorando in particolare su partecipazione e corresponsabilità.

Infine, ci è stato chiesto di contribuire all'avvio del cammino sinodale con la diffusione del questionario che allego a questa relazione e che tutte le Parrocchie dovrebbero avere già ricevuto.

# LE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Il bilancio dell'anno appena trascorso (01/10/2020 – 30/09/2021) vede fra le entrate:

- Ristorno censimenti 2020	2.594,00 €
- Entrate da attività dei ragazzi e capi e settore PC	0,00 €
- Quote censimenti di zona	0,00 €
- Da bilancio precedente	3.033,66 €
- Rientro crediti per termoscaner per complessive	182,70 € <b>5.810,36 €</b>

Fra le voci di uscita dell'anno appena trascorso abbiamo:

**F - Spese vincolate** **47,57 €**

La superiore voce riguarda il canone di affitto annuale per il sito internet della zona

**G - Metodo e Formazione** **448,83 €**

Così suddivisi:

- per assemblea di zona (ospitalità, rimborso ospiti, fotocopie e materiale vario)	33,98 €
- per Attività delle Branche ed Incaricati	0,00 €
- Altri campi ed eventi (Distintivi Jota Joti 2020 e 2021)	414,85 €
- per attività formative capi - ragazzi	0,00 €

**H - Ristorno ai gruppi** **1.272,00 €**

**I - Organizzazione** **1.602,94 €**

- per rimborsi ai Responsabili e al Comitato	0,00 €
- cancelleria e fotocopie	6,00 €
- per spese del conto corrente bancario	15,00 €
- pagamento censimenti di zona	105,00 €
- Contributo Zona anticovid ai gruppi	1.436,94 €
- altro	40,00 €

per complessive spese ammontanti a **3.371,34 €**

per cui si ha un avanzo di **2.439,02 €**

## **Fondi Accantonamenti**

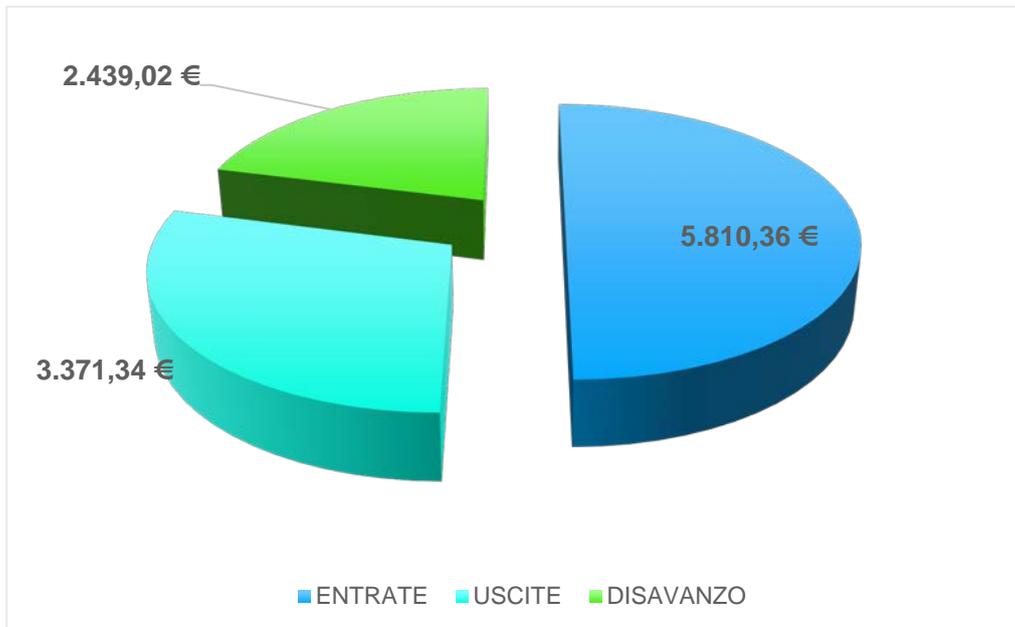
Con il bilancio di previsione 2020-2021 si è provveduto a integrare o modificare gli accantonamenti che sono stati così ripartiti:

- Fondo Emergenza Settori	500,00 €
- Fondo attività formative ragazzi - capi	1.000,00 €
- Fondo Imprevisti	1.200,00 €
- Fondo Eventi Internazionali (Jamboree,RoverWay,etc)	1.300,00 €

per un totale complessivo di **4.000,00 €**

Le superiori somme sono state così utilizzate

- Fondo Emergenza Settori	0,00 €
- Fondo attività formative ragazzi - capi	0,00 €
- Fondo Imprevisti	0,00 €
- Fondo Eventi Internazionali	0,00 €
per un totale complessivo di	<b>0,00 €</b>



### STATO PATRIMONIALE ZONA ARETUSEA

Alla data del 30/09/2021, il patrimonio della zona aretusea è del solo materiale di cancelleria, archivio valutazione ed atti di zona, ed archivio storico (censimenti, atti, riviste e varie del 1947 in poi). Nr. 9 radiotrasmittenti PMR in dotazione al settore PC

### RELAZIONE BILANCIO PREVENTIVO

Il bilancio preventivo per l'anno scout 2021 - 2022 vede un avanzo da Consuntivo 2020 - 2021 di **2439,02 €** oltre a **4000,00 €** di fondi di accantonamento che il comitato di Zona propone di ridistribuire nel seguente modo:

- Da riportare nel bilancio ordinario 2021 - 2022	2.439,02 €
- Da ridistribuire nei fondi accantonamenti	0,00 €
<u>Fondi Accantonamenti</u>	
- Fondo Emergenza e Settori	500,00 €
- Fondo attività formative ragazzi – capi	1.500,00 €
- Fondo Imprevisti (previsto dal regolamento organizzazione)	1.200,00 €
- Fondo Eventi Internazionali (Jamboree, RoverWay, etc)	1.300,00 €

Per quanto riguarda le entrate del bilancio ordinario

- Di avanzo gestione anno precedente	2.439,02 €
- Ristorno censimenti 2021	1.200,00 €
- Quote per attività ragazzi	500,00 €
- Quote da attività per capi (assemblee, incontri capi e altre attività)	500,00 €
- Contributi e varie	5,00 €
- Rientro crediti	5,00 €
- Censimenti zona	105,00 €

**per complessive entrate      4.754,02 €**

Per quanto riguarda le uscite del bilancio ordinario

<b><u>Spese Vincolate (Affiliazione e stampa)</u></b>	<b>90,00 €</b>
<b><u>Metodo e Formazione</u></b>	<b>2.205,00 €</b>
- Incontro Capi ed Assemblee (assemblea e convegno capi)	300,00 €
- Altri campi ed eventi	500,00 €
- Attività delle Branche ed Incaricati	500,00 €
- Attività formative ragazzi - capi	200,00 €
- Settori	200,00 €
- Attività per ragazzi	500,00 €
<b><u>Ristorno ai gruppi</u></b>	<b>5,00 €</b>
<b><u>Organizzazione</u></b>	<b>2.254,02 €</b>
- Organizzazione (Rimborso spese Comitato e Responsabili, postali, cancelleria, ed altro)	665,00 €
- Varie	258,93 €
- Pagamento censimenti in zona	105,00 €
- Spese Bancarie del Conto Corrente di Zona	25,09 €
- Acquisto materiale di Zona	500,00 €
- Contributo Zona anticovid ai gruppi	500,00 €
<b><u>Varie ed imprevisti</u></b>	<b>200,00 €</b>
<b><u>per complessive uscite</u></b>	<b><u>4.754,02 €</u></b>

## BILANCIO CONSUNTIVO E PREVENTIVO

	2020-2021		2021-2022		2022-2023	
	Preventivo	Consuntivo	Preventivo	Consuntivo	Preventivo	Consuntivo
<b>ENTRATE</b>						
<b>Ristorni dal Comitato regionale</b>	<b>1.200,00 €</b>	<b>2.594,00 €</b>	<b>1.200,00 €</b>		<b>1.500,00 €</b>	
Ristorno censimenti 2020						
Ristorno censimenti 2021	1.200,00 €	2.594,00 €				
Ristorno censimenti 2022			1.200,00 €			
Ristorno censimenti 2023					1.500,00 €	
Ristorno da gruppi						
Ristorno eventi						
<b>Altre entrate associative</b>	<b>1.000,00 €</b>	<b>182,70 €</b>	<b>1.000,00 €</b>		<b>8.500,00 €</b>	
Entrate da attività dei ragazzi	500,00 €		500,00 €		8.000,00 €	
Entrate da assemblee, incontri ed altre attività	500,00 €		500,00 €		500,00 €	
Rientro somme branche						
<b>Contributi Enti locali e varie</b>	<b>5,00 €</b>		<b>5,00 €</b>		<b>5,00 €</b>	
<b>Rientro crediti</b>	<b>5,00 €</b>	<b>182,70 €</b>	<b>5,00 €</b>		<b>5,00 €</b>	
<b>Censimenti zona</b>	<b>105,00 €</b>		<b>105,00 €</b>		<b>35,00 €</b>	
<b>SUB TOTALE</b>	<b>2.315,00 €</b>	<b>2.776,70 €</b>	<b>2.315,00 €</b>		<b>10.045,00 €</b>	
<b>RIPORTO ANNO PRECEDENTE</b>	<b>3.033,66 €</b>	<b>3.033,66 €</b>	<b>2.439,02 €</b>			
<b>FONDI ACCANTONAMENTI</b>						
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>5.348,66 €</b>	<b>5.810,36 €</b>	<b>4.754,02 €</b>		<b>10.045,00 €</b>	
<b>USCITE</b>						
<b>SPESE VINCOLATE</b>	<b>90,00 €</b>	<b>47,57 €</b>	<b>90,00 €</b>		<b>90,00 €</b>	
Affiliazioni	50,00 €	47,57 €	50,00 €		50,00 €	
Stampa	40,00 €		40,00 €		40,00 €	
<b>METODO E FORMAZIONE</b>	<b>2.005,00 €</b>	<b>448,83 €</b>	<b>2.205,00 €</b>		<b>9.145,00 €</b>	
Incontro Capi - Assemblee	300,00 €	33,98 €	300,00 €		200,00 €	
Altri campi ed eventi	300,00 €	414,85 €	500,00 €		200,00 €	
Attività delle Branche ed Incaricati	500,00 €		500,00 €		8.000,00 €	
Eventi Internazionali						
Attività formative ragazzi - capi	200,00 €		200,00 €		140,00 €	
Fondo Emergenza Settori						
Settori	200,00 €		200,00 €		100,00 €	
Attività per ragazzi	500,00 €		500,00 €		500,00 €	
<b>RISTORNI AI GRUPPI</b>	<b>5,00 €</b>	<b>1.272,00 €</b>	<b>5,00 €</b>		<b>5,00 €</b>	
<b>ORGANIZZAZIONE</b>	<b>3.048,66 €</b>	<b>1.602,94 €</b>	<b>2.254,02 €</b>		<b>655,00 €</b>	
Rimborsi Resp.li di Zona e Comitato	600,00 €		600,00 €		300,00 €	
Spese postali	35,00 €		35,00 €		35,00 €	
Cancelleria e fotocopie	33,57 €	6,00 €	30,00 €		30,00 €	
Altre spese	220,00 €	40,00 €	258,93 €		80,00 €	
Spese Conto Corrente Bancario	25,09 €	15,00 €	25,09 €		25,00 €	
Pagamento censimenti in zona	35,00 €	105,00 €	105,00 €		35,00 €	
Acquisto materiale di Zona	500,00 €		500,00 €			
Contributo Zona anticovid ai gruppi	1.400,00 €	1.436,94 €	500,00 €			
<b>VARIE ED IMPREVISTI</b>	<b>200,00 €</b>		<b>200,00 €</b>		<b>150,00 €</b>	
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>5.348,66 €</b>	<b>3.371,34 €</b>	<b>4.754,02 €</b>		<b>10.045,00 €</b>	
<b>AVANZO / DISAVANZO</b>		<b>2.439,02 €</b>				
<b>FONDI (ACCANTONAMENTI)</b>	<b>4.000,00 €</b>	<b>4.000,00 €</b>	<b>4.000,00 €</b>		<b>4.000,00 €</b>	
Fondo Emergenza Settori	500,00 €	500,00 €	500,00 €		500,00 €	
Fondo attività formative ragazzi - capi	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	
Fondo Imprevisti	1.200,00 €	1.200,00 €	1.200,00 €		1.200,00 €	
Fondo Eventi Internazionali (Jamboree,RoverWay,etc)	1.300,00 €	1.300,00 €	1.300,00 €		1.300,00 €	